

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta
per il triennio 2013/2015

RELAZIONE

Il Bilancio 2013/2015, che ai sensi della legge regionale di contabilità¹ è redatto a legislazione vigente, tiene conto, in particolare, dei seguenti riferimenti normativi nazionali comportanti dei contributi al risanamento della finanza pubblica posti a carico della Regione Valle d'Aosta e degli enti locali del proprio territorio:

- le manovre finanziarie dello Stato del 2010² e 2011³;
- il federalismo fiscale⁴;
- la manovra Salva Italia 2012⁵;
- le Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività (c.d. Decreto Sviluppo)⁶ e il Decreto Semplificazioni 2012⁷;
- il Decreto Spending review 2012⁸.

Al fine di un corretta valutazione del documento di bilancio è importante premettere che, le manovre nazionali emanate dal 2012 prevedono, contrariamente al passato, che gli importi derivanti dalla riduzione di spesa siano anche accantonati in un capitolo di spesa e restituiti allo Stato attraverso una trattenuta degli stessi sulle partecipazioni.

Il nuovo meccanismo contabile ha pertanto reso opportuna l'istituzione di una nuova Funzione Obiettivo avente la seguente descrizione "CONCORSO DELLA REGIONE AL RIEQUILIBRIO DELLA FINANZA PUBBLICA", al fine di un'adeguata evidenziazione dello stesso nella parte corrente della spesa.

Per lo stesso motivo, la trattenuta del contributo statale sulle partecipazioni, non ha un'evidenza contabile diretta sulle previsioni di bilancio, parte entrata.

LE ENTRATE DEL BILANCIO 2013/2015

La previsione delle entrate della Regione, al netto delle partite di giro, è pari a 1 miliardo 420 milioni di euro per l'anno 2013 e si riduce nel corso del triennio sino a 1 miliardo 360 milioni per l'anno 2015.

L'andamento decrescente nel triennio è la conseguenza dei vincoli imposti dalle diverse manovre statali sulla spesa che ampliano i loro effetti nel triennio e si riflette, nella parte entrata del bilancio, nella riduzione dell'indebitamento previsto.

Le entrate del titolo 1 – *tributi propri e gettito di tributi erariali* -, pari a circa 1.283 milioni nel 2013, sono previste in calo rispetto al precedente esercizio (- 1,9%), per effetto dell'applicazione delle riserve erariali sul gettito dei principali tributi compartecipati, secondo le procedure e le misure stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 luglio 2012, stimate in circa 25 milioni.

¹ L.r. 30/2009

² D.l. 78/2010 – art. 14 e L. 220/2010 – art. c. 131 tab. 1

³ D.l. 138/2011 – art. 19 bis – L. 183/2011 – art. 32 c. 10

⁴ L. 42/2009 – art. 27 – L. 220/2010 art. 1 c. 163

⁵ D.l. 201/2011 – art. 28 c. 3 (L. 214/2011)

⁶ D.l. 1/2012 – art. 35 c. 4 (L. 27/2012)

⁷ D.l. 16/2012 – art. 4 c. 11 (L. 44/2012)

⁸ D.l. 95/2012 – artt. 15 c. 22 e 26 c. 3 (L. 135/2012)

Le entrate del titolo 1 continuano ad incrementare il loro peso sul totale delle entrate, e costituiscono il 90% del totale delle entrate complessive previste ed il 95% delle risorse disponibili.

L'ammontare del titolo 2 – *contributi e trasferimenti statali, Unione Europea e altri soggetti* -, pari a euro 34,2 milioni, è inferiore al precedente esercizio e si dimezza negli esercizi successivi per il venir meno della previsione dei trasferimenti dell'Unione Europea e dei relativi cofinanziamenti statali in quanto il 2013 è l'ultimo anno della programmazione comunitaria in corso (2007-2013).

La previsione del titolo 3 – *entrate extratributarie* - è pari a 35,3 milioni, in crescita rispetto al precedente esercizio e tendente alla riduzione nel triennio, in relazione, in particolare, alla previsione prudenziale di minori recuperi, rimborsi e concorsi.

Il totale delle entrate correnti, costituite dalla somma dei primi tre titoli, ammonta a 1.352 milioni, con una riduzione di 28 milioni rispetto alla previsione formulata per il 2012.

La previsione del titolo 4 – *alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitali e rimborso di crediti* - che costituisce la voce di entrata *in c/capitale*, è pari a 3,1 milioni, di poco superiore all'esercizio precedente e che tiene conto del piano di dismissione degli immobili. Per lo stesso motivo la previsione è ridimensionata per gli anni successivi.

La previsione di indebitamento iscritta al titolo 5 – *mutui, prestiti e altre operazioni di indebitamento* - è pari a 64,7 milioni, inferiore rispetto a quella iscritta per il 2012 e si riduce significativamente per i successivi due anni, a circa 30 milioni.

Dall'esame della tabella 1/E è rilevabile come alla riduzione del totale delle entrate dell'esercizio 2013 rispetto al 2012 (-3,4%) concorra in maniera determinante la riduzione dell'indebitamento previsto. Infatti, la riduzione delle risorse disponibili è del 2%.

TAB. 1/E - RAFFRONTO DELLE PREVISIONI 2013/2012

| DESCRIZIONE ENTRATE | 2012 | INCID. % | 2013 | INCID. % | VAR % 2013/2012 |
|---|----------------------|------------|----------------------|------------|-----------------|
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | - | 0,00 | - | 0,00 | - |
| TITOLO 1: TRIBUTI PROPRI E GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI | 1.307.910.000 | 88,97 | 1.282.700.000 | 90,33 | -1,93 |
| TITOLO 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI, UNIONE EUROPEA E ALTRI SOGGETTI | 37.168.489 | 2,53 | 34.186.993 | 2,41 | -8,02 |
| TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 34.611.511 | 2,35 | 35.320.485 | 2,49 | 2,05 |
| <i>TOTALE ENTRATE CORRENTI</i> | 1.379.690.000 | 93,86 | 1.352.207.478 | 95,23 | -1,99 |
| TITOLO 4: ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E RIMBORSO DI CREDITI | 2.800.000 | 0,19 | 3.135.000 | 0,22 | 11,96 |
| <i>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</i> | 1.382.490.000 | 94,05 | 1.355.342.478 | 95,45 | -1,96 |
| TITOLO 5: MUTUI, PRESTITI E ALTRE OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO | 87.510.000 | 5,95 | 64.657.522 | 4,55 | -26,11 |
| TOTALE ENTRATE | 1.470.000.000 | 100 | 1.420.000.000 | 100 | -3,40 |

Così come per il 2012, anche per il 2013 non è stata prudenzialmente iscritta alcuna previsione di avanzo di amministrazione.

La previsione delle entrate nel triennio è sintetizzata nella tabella 2/E che evidenzia l'andamento, anche espresso in variazioni percentuali, dei titoli e delle categorie (aree omogenee) nei quali sono suddivisi i primi tre titoli, ossia le entrate correnti.

Il principale fenomeno che emerge dalla disamina della tabella è la mancata iscrizione, per gli anni 2014 e 2015, di fondi comunitari e relativi cofinanziamenti statali – *titolo 2* - in quanto il 2013 è l'ultimo anno incluso nella programmazione comunitaria in corso (2007-2013).

Inoltre, dal 2014 al 2015 la riduzione del gettito derivante dalla compartecipazione ai tributi erariali – *titolo 1* - è l'effetto di una significativa riduzione (43 milioni) del trasferimento derivante dalla quota sostitutiva dell'IVA da importazione, già concordato nella trattativa con lo Stato relativa al Federalismo fiscale.

La riduzione nel triennio delle entrate patrimoniali – *titolo 3* - è determinato prevalentemente dalla componente relativa alle restituzioni, recuperi e rimborsi vari.

TAB. 2/E - RAFFRONTO DELLE PREVISIONI 2013/2015

| DESCRIZIONE ENTRATE | 2013 | 2014 | VAR % 2014/2013 | 2015 | VAR % 2015/2014 |
|---|----------------------|----------------------|--------------------|----------------------|--------------------|
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | |
| TITOLO 1: TRIBUTI PROPRI E GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI | 1.282.700.000 | 1.307.040.000 | 1,90 | 1.282.370.000 | -1,89 |
| <i>Costituito da: Tributi propri</i> | 145.000.000 | 149.000.000 | 2,76 | 151.800.000 | 1,88 |
| <i>Compartecipazione di tributi erariali</i> | 1.137.700.000 | 1.158.040.000 | 1,79 | 1.130.570.000 | -2,37 |
| TITOLO 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI, UNIONE EUROPEA E ALTRI SOGGETTI | 34.186.993 | 16.298.796 | -52,32 | 16.109.542 | -1,16 |
| <i>Costituito da: Traferimenti statali</i> | 16.359.542 | 16.109.542 | -1,53 | 16.109.542 | 0,00 |
| <i>Cofinanziamenti statali per programmi comunitari</i> | 9.227.336 | 101.482 | -98,90 | - | -100,00 |
| <i>Trasferimenti dell'Unione Europea</i> | 8.600.115 | 87.772 | -98,98 | - | -100,00 |
| TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 35.320.485 | 33.602.419 | -4,86 | 30.409.824 | -9,50 |
| <i>Costituito da: Proventi dei servizi pubblici</i> | 1.770.200 | 1.782.700 | 0,71 | 1.728.300 | -3,05 |
| <i>Diritti, licenze e collaudi</i> | 656.000 | 636.000 | -3,05 | 636.000 | 0,00 |
| <i>Restituzioni, recuperi, rimborsi e concorsi vari</i> | 11.478.785 | 9.491.719 | -17,31 | 6.156.024 | -35,14 |
| TITOLO 4: ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E RIMBORSO DI CREDITI | 3.135.000 | 640.000 | -79,59 | 545.000 | -14,84 |
| TITOLO 5: MUTUI, PRESTITI E ALTRE OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO | 64.657.522 | 32.418.785 | -49,86 | 30.565.634 | -5,72 |
| TOTALE ENTRATE | 1.420.000.000 | 1.390.000.000 | -2,11 | 1.360.000.000 | -2,16 |

Per un esame più approfondito delle previsioni formulate si ritiene utile fornire alcuni ulteriori dettagli ed i relativi importi previsti, in particolare per il 2013.

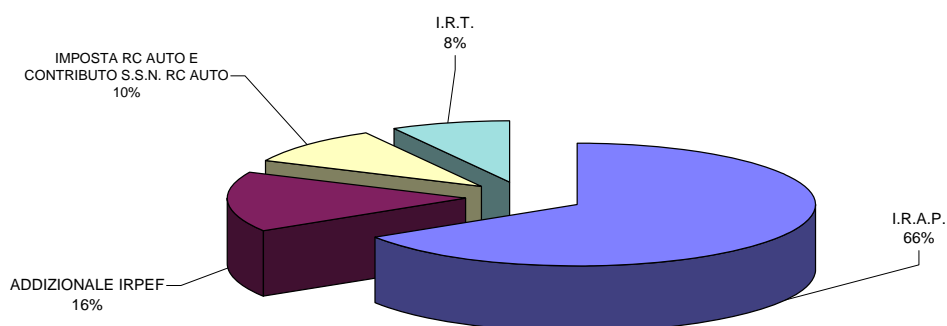
TRIBUTI PROPRI

L'Unità Previsionale di Base (di seguito UPB) *tributi provinciali* resta costituita esclusivamente dalle due entrate fiscali legate al settore automobilistico (17 milioni): l'imposta sulla trascrizione degli atti di trasferimento della proprietà dei veicoli e l'imposta corrisposta sui premi di assicurazione RC auto. Infatti, nel corso del 2012, lo Stato ha abrogato l'addizionale provinciale sull'accisa energia elettrica, con un effetto di riduzione del gettito previsto pari a 4 milioni di euro.

La previsione dell'UPB *tributi regionali* – che costituiscono oltre l'80% dei tributi propri - include il gettito IRAP (89 milioni), il principale tributo proprio, e il gettito dell'addizionale IRPEF (22 milioni), per il quale lo Stato ha incrementato l'aliquota dallo 0,9 all'1,23%. La previsione IRAP tiene conto della manovra di agevolazione disposta, a decorrere dal 2013, a favore dei nuovi insediamenti e dei soggetti che incrementano i livelli occupazionali.

L'UPB *tasse di concessione* comprende la previsione dell'introito derivante dalla tassa di concessione per l'esercizio della Casa da gioco (9 milioni), previsto in crescita nel triennio, e le tasse di concessione per l'esercizio della pesca e della caccia.

Composizione percentuale dei principali tributi propri nel 2013



COMPARTECIPAZIONE DI TRIBUTI ERARIALI

Il gettito dell'UPB *imposte erariali sul reddito e patrimonio* costituisce il 47% del gettito delle compartecipazioni ai tributi erariali. Alla Regione spetta l'intero gettito dei tributi inclusi in tale UPB, ossia IRPEF (complessivi 403 milioni), principale fonte di entrata del bilancio regionale, IRES, ritenute su interessi, imposte sulle successioni e donazioni e tasse auto (queste ultime riscosse direttamente dalla Regione). La riduzione della previsione IRPEF rispetto alla previsione 2012 sconta il minor gettito di IRPEF derivante dall'introduzione dell'IMU, stimata dallo Stato in circa 10 milioni in Valle d'Aosta.

All'interno dell'UPB *imposte e tasse erariali sugli affari* è prevalente il gettito dell'IVA (236 milioni), che viene calcolato nella misura di dieci decimi sulla base del gettito IVA del rendiconto dello Stato dell'anno precedente e dei dati di incidenza dei consumi; tale previsione, pertanto, è formulata sulla base della stima dell'andamento dell'IVA nazionale dell'anno in corso, che sta scontando un calo di circa il 2,5%, e tiene conto della quota che lo Stato si è riservata secondo i meccanismi stabiliti dal D.M. del 20 luglio 2012.

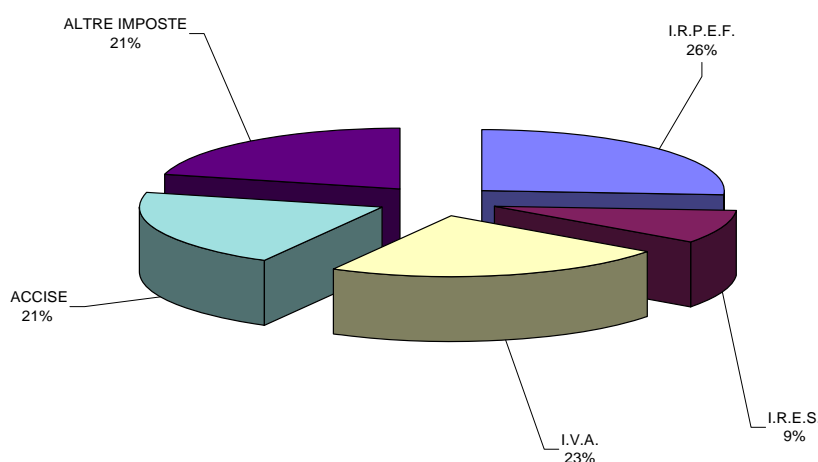
L'UPB comprende il gettito della compartecipazione alle imposte di registro, bollo, ipotecaria e tasse di concessioni governative, nella misura dei nove decimi, che non evidenziano significative variazioni di gettito.

L'UPB *imposte erariali sulla produzione, sui consumi e le dogane, monopoli e lotto* ricomprende:

- l'intero gettito dell'accisa sull'energia elettrica, dell'accisa sui carburanti per autotrazione e dell'accisa sugli altri prodotti energetici immessi in consumo per qualunque uso, nonché dell'accisa sui tabacchi; la riduzione della previsione è determinata dalla contrazione del gettito dell'imposta sulla benzina per effetto della riserva all'Erario, solo parzialmente compensata dall'incremento previsto del gettito dell'accisa energia elettrica derivante dalle maggiorazioni tariffarie disposte dallo Stato contestualmente alla abrogazione delle addizionali provinciali e comunali;
- la compartecipazione per i nove decimi dell'accisa sugli spiriti e sulla birra e dei proventi del gioco del Lotto, complessivamente stimate in linea con l'anno precedente.

La figura che segue evidenzia la composizione percentuale delle principali imposte all'interno di queste 3 UPB complessivamente considerate (che costituiscono oltre il 91% del totale delle compartecipazioni ai tributi erariali).

Composizione percentuale delle principali compartecipazioni di tributi erariali nel 2013



All'interno dell'UPB *altre entrate di tributi erariali* sono classificati i nuovi tributi devoluti, ovvero l'intero gettito delle imposte sulle assicurazioni, diverse da quelle corrisposte sui premi RC auto, e delle imposte sugli intrattenimenti.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono costituite principalmente da:

- entrate patrimoniali e proventi del demanio (17 milioni), tra cui *canoni e concessioni* del demanio idrico (circa 14 milioni), *fitti di terreni e fabbricati*, *dividendi* delle società partecipate e *interessi attivi*;
- entrate derivanti dalla prestazione di servizi e attività resi a pagamento da parte delle strutture regionali, incluse nei *proventi sui servizi e attività* (circa 2,5 milioni);
- recuperi e restituzioni di somme sulle erogazioni di spese correnti o di spese in c/capitale (circa 16 milioni).

LE SPESE DEL BILANCIO 2013/2015

Il bilancio pareggia nell'importo complessivo di euro 1.540 milioni per l'anno 2013, euro 1.510 milioni per l'anno 2014 ed euro 1.480 milioni nel 2015. Il bilancio di previsione della spesa è composto dalla Parte 1 che riguarda le spese per l'attività della Regione e dalla Parte 2 che riguarda le spese per contabilità speciali e partite di giro che trova parallelo riscontro nell'entrata (Macro area 2).

Se si considera solo la Parte 1, la spesa per l'anno 2013 ammonta a euro 1.420 milioni, per l'anno 2014 a euro 1.390 milioni e per l'anno 2015 a euro 1.360 milioni.

Il decremento delle spese è del 3,4% tra previsione 2012/2013, del 2,11% tra 2013/2014 e del 2,16% tra 2014/2015.

La tabella seguente riassume per titolo di spesa i dati di ciascun anno del triennio 2013-2015 e illustra il rapporto tra la spesa corrente e la spesa di investimento.

| | Bilancio 2013-2015 | 2012 | % | 2013 | % | 2014 | % | 2015 | % |
|---------------|--|----------------------|------------|----------------------|------------|----------------------|------------|----------------------|------------|
| Titolo | | | | | | | | | |
| I | Spese correnti | 1.083.349.290 | 76,11 | 1.123.008.894 | 81,75 | 1.106.956.779 | 82,50 | 1.095.748.664 | 83,64 |
| II | Spese di investimento | 340.118.210 | 23,89 | 250.715.406 | 18,25 | 234.806.071 | 17,50 | 214.296.686 | 16,36 |
| | Totale spesa corrente + investimenti | 1.423.467.500 | 100 | 1.373.724.300 | 100 | 1.341.762.850 | 100 | 1.310.045.350 | 100 |
| III | Quota capitale per rimborso prestiti | 46.532.500 | | 46.275.700 | | 48.237.150 | | 49.954.650 | |
| | Totale spesa corrente + investimenti + Titolo III | 1.470.000.000 | | 1.420.000.000 | | 1.390.000.000 | | 1.360.000.000 | |
| IV | Contabilità speciali | 137.000.000 | | 120.000.000 | | 120.000.000 | | 120.000.000 | |
| | Totale complessivo | 1.607.000.000 | | 1.540.000.000 | | 1.510.000.000 | | 1.480.000.000 | |

Nella spesa corrente, come precisato in premessa è stata iscritta una nuova Funzione obiettivo "CONCORSO DELLA REGIONE AL RIEQUILIBRIO DELLA FINANZA PUBBLICA" con una previsione di spesa di euro 103,6 milioni per l'anno 2013, 118,5 milioni per l'anno 2014 e 122,1 milioni per l'anno 2015.

Al fine di una più corretta valutazione dell'evoluzione del bilancio regionale nel triennio si propone pertanto la seguente tabella.

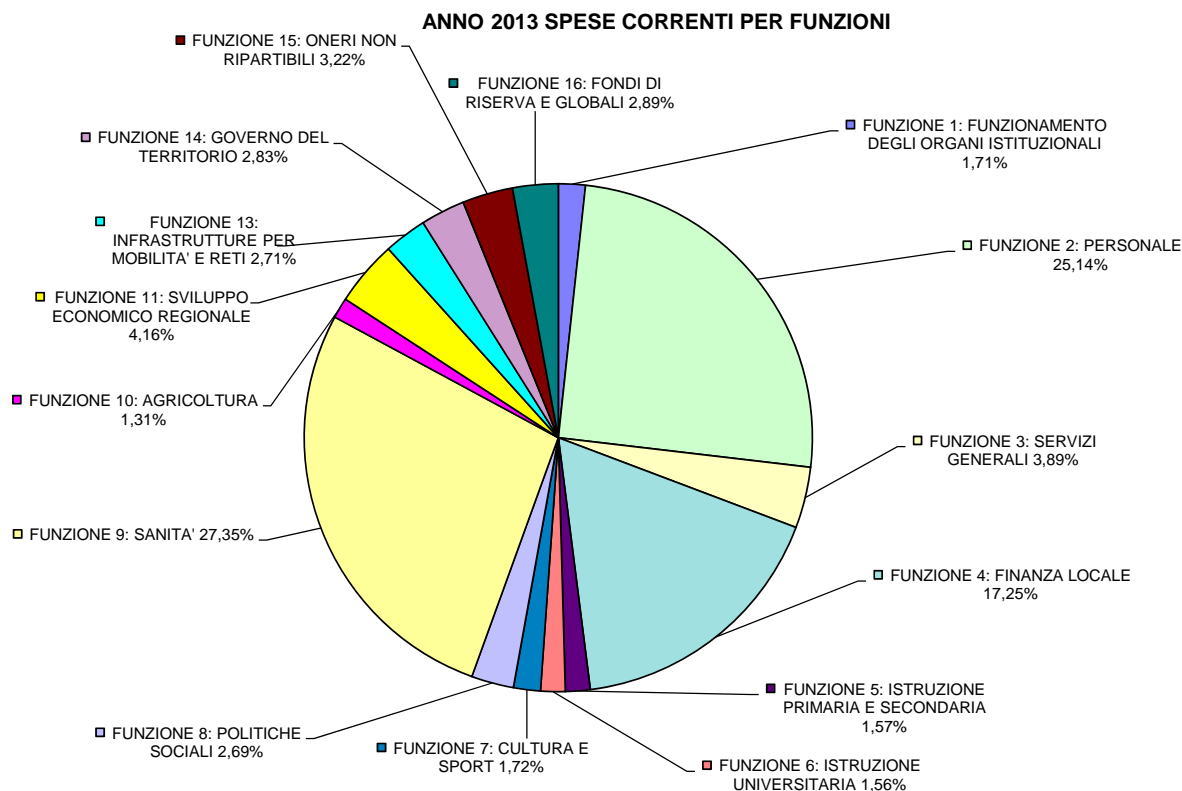
| | Bilancio 2013-2015 | 2012 | % | 2013 | % | 2014 | % | 2015 | % |
|---------------|--|----------------------|------------|----------------------|------------|----------------------|------------|----------------------|------------|
| Titolo | | | | | | | | | |
| I | Spese correnti | 1.083.349.290 | | 1.123.008.894 | | 1.106.956.779 | | 1.095.748.664 | |
| | di cui contributo allo Stato | 0 | | 103.560.000 | | 118.480.000 | | 122.100.000 | |
| I | Spese correnti nette | 1.083.349.290 | 76,11 | 1.019.448.894 | 80,26 | 988.476.779 | 80,81 | 973.648.664 | 81,96 |
| II | Spese di investimento | 340.118.210 | 23,89 | 250.715.406 | 19,74 | 234.806.071 | 19,19 | 214.296.686 | 18,04 |
| | Totale spesa corrente netta + investimenti | 1.423.467.500 | 100 | 1.270.164.300 | 100 | 1.223.282.850 | 100 | 1.187.945.350 | 100 |
| III | Quota capitale per rimborso prestiti | 46.532.500 | | 46.275.700 | | 48.237.150 | | 49.954.650 | |
| | Totale spesa corrente + investimenti + Titolo III | 1.470.000.000 | | 1.316.440.000 | | 1.271.520.000 | | 1.237.900.000 | |
| IV | Contabilità speciali | 137.000.000 | | 120.000.000 | | 120.000.000 | | 120.000.000 | |
| | Totale complessivo | 1.607.000.000 | | 1.436.440.000 | | 1.391.520.000 | | 1.357.900.000 | |

Per l'esercizio 2013 si evidenzia che il totale della spesa corrente netta si riduce in valore assoluto di 63,9 milioni di euro pari al 5,9%. In altri termini, la significativa riduzione delle risorse disponibili di bilancio dal 2012 al 2013, pari a 154 milioni di euro ha inciso in maniera proporzionalmente minore sulla spesa corrente, notoriamente più rigida, assestando l'incidenza di questa sul totale della spesa netta all'80,26%.

Sulla riduzione della spesa di investimento permangono peraltro gli effetti del trasferimento degli investimenti in capo alle società controllate già disposte dalla legge finanziaria 2011-2013 (Finaosta S.p.A.) e dalla legge finanziaria 2012-2014 (Autoporto S.p.A.).

Analisi della distribuzione della spesa corrente

L'ammontare complessivo della spesa corrente del 2013 è di euro 1.123 milioni. La stessa spesa, al netto del concorso della Regione al riequilibrio della finanza pubblica è pari a 1.019 milioni, con una suddivisione per settori come rappresentato nella seguente tabella.



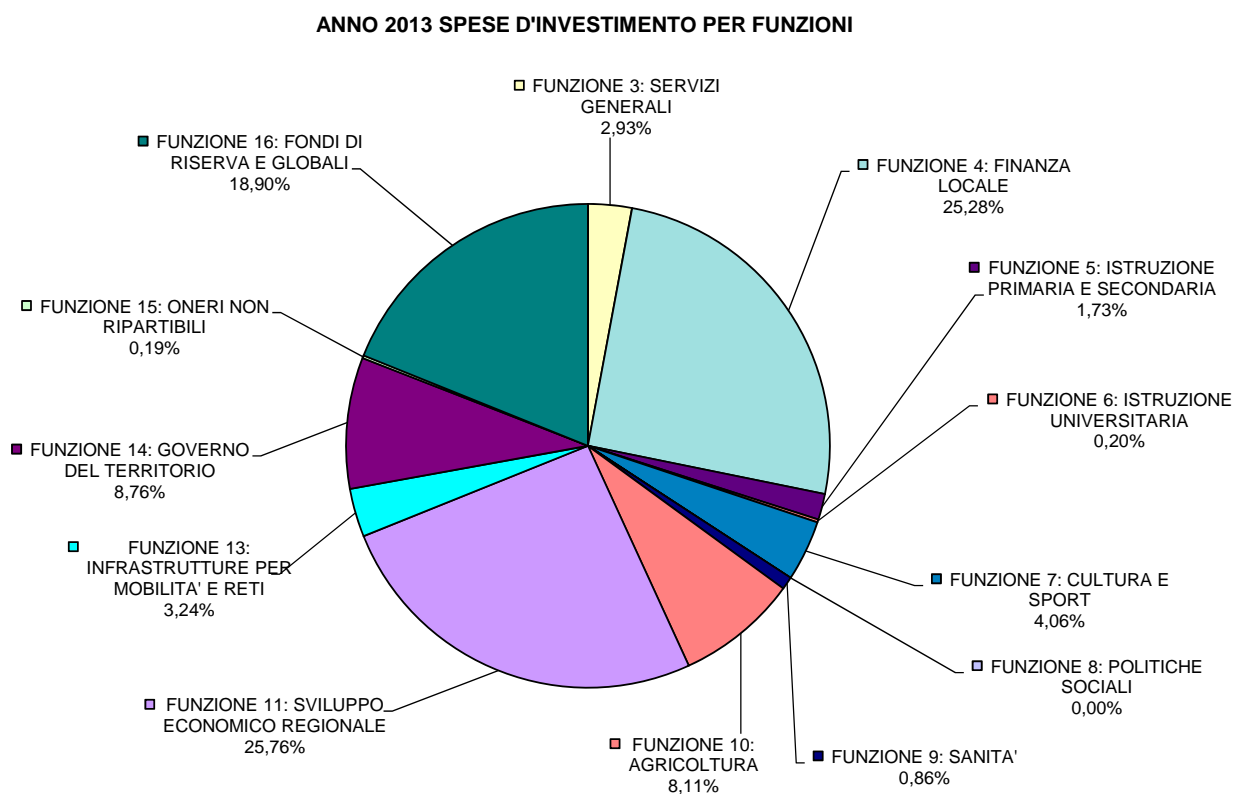
SALDO CORRENTE

L'analisi relativa all'equilibrio economico del bilancio, che misura la capacità dell'amministrazione di far fronte alle proprie spese correnti con entrate correnti, evidenzia una situazione positiva. Il saldo corrente, al netto del concorso della Regione e degli Enti locali valdostani al riequilibrio della finanza pubblica, risultato della differenza tra entrate correnti e il totale delle spese correnti e delle spese per rimborso delle operazioni di indebitamento, è pari a 293,5 milioni di euro nel 2013, a 327,2 milioni nel 2014 e a 312,3 milioni nel 2015.

Nel bilancio di previsione 2012 tale saldo era pari a 249,8 milioni: il miglioramento significativo del saldo corrente dell'anno 2013 rispetto all'anno precedente è dovuto alla contrazione della spesa corrente.

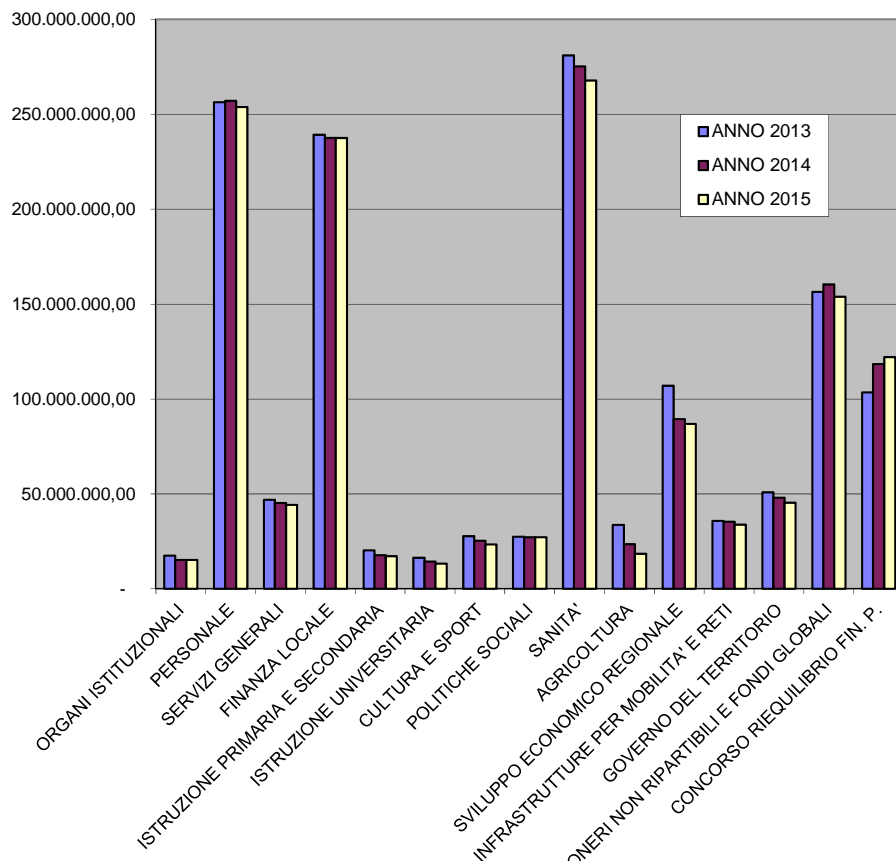
Analisi della distribuzione della spesa di investimento

L'ammontare complessivo della spesa di investimento del 2013 è di euro 250,7 milioni con una suddivisione per settori come rappresentato nella seguente tabella.



Il grafico sottoriportato rappresenta il trend delle previsioni totali di spesa per funzione obiettivo nel triennio 2013/2015.

FUNZIONI OBIETTIVO 2013-2015



Di seguito si commentano i principali contenuti delle funzioni obiettivo della parte 1 del bilancio regionale.

FUNZIONE OBIETTIVO: 1 FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Questa funzione obiettivo contiene le spese per il funzionamento degli organi istituzionali: Consiglio regionale, Giunta regionale e Presidente della Regione e Istituzioni diverse (La sezione di controllo della Corte dei Conti per la Valle d'Aosta, Consigliere e consiglieri di parità, ARRS).

La medesima funzione obiettivo stanziava le risorse per il rinnovo delle consultazioni elettorali del 2013.

FUNZIONE OBIETTIVO: 2 PERSONALE

Lo stanziamento è indirizzato alle spese per la gestione del personale dell'Amministrazione regionale, del corpo insegnante e del personale per gli interventi di settore e complessivamente presenta una riduzione rispetto ai valori dell'anno 2012.

FUNZIONE OBIETTIVO: 3 SERVIZI GENERALI

La funzione obiettivo comprende le spese per il funzionamento degli uffici, le spese per la gestione del sistema informatico regionale e per la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare della Regione.

Tra le spese di funzionamento si evidenzia il servizio di pulizia uffici, le forniture idriche e di energia elettrica, la fonia e la trasmissione dati, le spese postali, le spese per il centro stampa, la manutenzione di arredi e attrezzature varie, l'acquisto della cancelleria, gli abbonamenti a riviste e giornali e le spese per il noleggio degli automezzi di servizio.

La stessa funzione obiettivo prevede inoltre i costi per oneri fiscali, assicurativi e legali a supporto del funzionamento dell'Amministrazione regionale.

L'intera funzione obiettivo presenta uno stanziamento in calo significativo rispetto allo scorso anno.

FUNZIONE OBIETTIVO: 4 FINANZA LOCALE

La funzione obiettivo si compone di 4 aree omogenee di cui le prime 3 sono finanziate ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 48/1995 con il 95% dei nove decimi dell'IRPEF accertata nell'anno 2011, mentre la quarta è finanziata con risorse regionali aggiuntive.

La prima area omogenea prevede i trasferimenti senza vincolo di destinazione agli enti locali finalizzati, principalmente, al loro funzionamento e alle spese di investimento discrezionali.

L'area omogenea 2 – Interventi di finanza locale con vincolo settoriale di destinazione - è stata oggetto dello spostamento del Fondo regionale per le politiche sociali che fino all'anno 2012, è stato finanziato direttamente con fondi del bilancio regionale.

Più in generale, con riferimento alla parte corrente, gli interventi più consistenti di finanza locale sono i seguenti:

- servizi a favore delle persone anziani ed inabili;
- servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- esercizio di funzioni in materia di assistenza;
- servizi di trasporto pubblico di linea;
- interventi per lo sviluppo di Aosta capitale dell'autonomia;
- finanziamento delle spese relative al personale ausiliario delle istituzioni scolastiche.

Con riferimento alle spese di investimento, gli interventi più consistenti che risultavano già finanziati nell'anno 2012,

- servizi di edilizia residenziale pubblica;
- servizio idrico integrato;
- opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziani ed inabili;
- attività di protezione civile;
- interventi a favore degli enti locali per l'adeguamento e la realizzazione di opere di pubblica utilità;
- interventi per la realizzazione di opere di protezione da colate di detrito;
- disposizioni per garantire la continuità aziendale delle gestioni funiviarie;
- finanziamento dei piani di edilizia scolastica;
- interventi per lo sviluppo di Aosta capitale dell'autonomia.

L'area omogenea 3 - Speciali programmi di investimento - accoglie le risorse destinate al finanziamento dei programmi FoSPI.

L'area omogenea 4 - Trasferimenti statali e altri interventi di finanza locale - comprende le risorse di parte corrente da destinare al Comune di Aosta per interventi di riqualificazione della città (l.r. 3/1992) e l'adeguamento della rete viaria per la riqualificazione urbana del comune di Pollein.

FUNZIONE OBIETTIVO: 5 ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

In questa funzione sono raggruppati gli interventi destinati all'istruzione, tra cui i trasferimenti alle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione secondo quanto previsto dalla legge sull'autonomia delle medesime (art. 13 della l.r. n. 19/2000).

Sono inoltre previste le risorse destinate ai contributi ad istituzioni scolastiche non regionali per il funzionamento delle scuole materne ed elementari gestite da associazioni ed istituzioni e al concorso nelle spese per il funzionamento del Liceo Linguistico di Courmayeur.

Per il diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria sono previsti gli interventi miranti a facilitare la frequenza scolastica mediante supporti economici per lo studio.

Per quanto riguarda gli investimenti per le strutture scolastiche è prevista la verifica e messa a norma di scuole e spese per la loro messa in sicurezza.

FUNZIONE OBIETTIVO: 6 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Questa funzione obiettivo comprende gli stanziamenti finalizzati ai trasferimenti all'Università della Valle d'Aosta, al Politecnico di Torino per il polo universitario di Verrès e alla Fondazione Istituto Musicale per il loro funzionamento.

Per l'attuazione del diritto allo studio sono compresi tutti gli interventi miranti a facilitare la frequenza mediante supporti economici (borse di studio, premi per merito, ecc.).

FUNZIONE OBIETTIVO: 7 CULTURA E SPORT

In ambito culturale sono previste le spese per la promozione culturale tra cui l'organizzazione di mostre e manifestazioni aventi l'obiettivo di valorizzare i luoghi della storia e la cultura valdostana. Sono altresì previste iniziative per il sostegno e lo sviluppo dell'attività culturale, musicale, teatrale ed artistica.

Sono previsti fondi per il restauro e alla conservazione dei beni architettonici e contributi per il restauro e conservazione del patrimonio edilizio artistico storico e ambientale.

E' previsto, inoltre, il finanziamento ad associazioni ed enti pubblici e privati per l'organizzazione di iniziative culturali, scientifiche ed artistiche.

In ambito sportivo sono stanziati i fondi per i contributi relativi ad associazioni (ASIVA, Paracadutismo Sportivo, Enti Promozione Sportiva e CAI, Sport tradizionali regionali), i contributi per le attività agonistiche federali, per enti ed organismi privati che organizzano manifestazioni sportive e spedizioni extra europee, ivi comprese le borse al merito sportivo.

FUNZIONE OBIETTIVO: 8 POLITICHE SOCIALI

La funzione obiettivo è volta al finanziamento dell'assistenza sociale conseguentemente alla ricollocazione del Fondo per le politiche sociali nell'ambito della Funzione obiettivo – Finanza locale.

Lo stanziamento più significativo nell'ambito dell'assistenza sociale è relativo al finanziamento delle provvidenze erogate a favore degli invalidi e in favore degli ex combattenti. Sono inoltre comprese le spese per il servizio civile regionale, i contributi agli enti di assistenza, patronati e associazioni di tutela degli invalidi.

FUNZIONE OBIETTIVO: 9 SANITA'

La funzione obiettivo accoglie i finanziamenti da trasferire all'Azienda USL per la gestione dell'attività sanitaria. La funzione obiettivo sanità è stata oggetto di riclassificazione per renderla coerente con la nuova normativa nazionale in tema di armonizzazione dei bilanci.

In particolare, le nuove aree omogenee distinguono il finanziamento all'azienda U.S.L. in ordinario per i livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) e aggiuntivo per i livelli superiori ai L.E.A..

La diminuzione rispetto all'anno 2012 è adottata in applicazione del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, noto come D.L. Spending review.

FUNZIONE OBIETTIVO: 10 AGRICOLTURA

La funzione è composta da tre aree omogenee:

AREA OMOGENEA 01 –FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO RURALE

Lo stanziamento è destinato agli interventi previsti dal Programma di sviluppo rurale, tra cui i contributi per le infrastrutture rurali, quelli a sostegno degli investimenti per le aziende agricole e quelli per la conservazione di paesaggi e alpeggi. Sono inoltre previste le risorse per le iniziative di promozione e di animazione in ambito rurale.

AREA OMOGENEA 02 –ZOOTECNIA

I fondi stanziati riguardano la selezione ed il miglioramento del bestiame sia dal punto di vista produttivo sia morfologico. Sono inoltre previsti i contributi a favore degli allevatori per la partecipazione a rassegne e concorsi zootecnici.

AREA OMOGENEA 03 –INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA

In tale area sono stanziati i fondi per il funzionamento di Area VdA e per la gestione del centro di essiccamento del siero di Saint-Marcel nonché i contributi a favore degli investimenti in immobili e attrezzature delle aziende agrituristiche.

FUNZIONE OBIETTIVO: 11 SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE

La funzione è composta da nove aree omogenee:

AREA OMOGENEA 1 - INTERVENTI DI CONTESTO

In questa area sono comprese le azioni di marketing territoriale quali le attività e le iniziative finalizzate ad incrementare il grado di attrattività del territorio regionale e consistono nella realizzazione di azioni di comunicazione finalizzate:

- alla promozione del comparto industriale e della strategia di posizionamento e sviluppo competitivo della Valle d'Aosta;
- alla promozione delle opportunità di insediamento nelle aree industriali recuperate e riconvertite.

L'area comprende inoltre il finanziamento per il funzionamento della Camera di commercio e per la gestione dell'Albo regionale delle imprese artigiane.

AREA OMOGENEA 2 – TURISMO E IMPIANTI A FUNE

Gli stanziamenti sono destinati a spese per iniziative pubblicitarie e promozionali, tra cui il finanziamento all'*Office régional du tourisme*.

Sono inoltre finanziate le iniziative a sostegno delle professioni del turismo attraverso le associazioni dei Maestri di sci e Guide Alpine.

L'area omogenea si completa con gli investimenti della l.r. 19/2001 a favore degli alberghi, dei campeggi e delle strutture ricettive extralberghiere in istruttoria automatica e valutativa così come i finanziamenti previsti dalla l.r. n. 4 /2004 per gli interventi di arredo ed attrezzature di rifugi, bivacchi e dortoirs.

AREA OMOGENEA 3 - INDUSTRIA

Per quanto concerne la gestione della l.r. 6/2003, continuerà l'incentivazione del settore industriale mediante la concessione di aiuti alle imprese volti al sostegno di investimenti quali l'acquisizione, la realizzazione, l'ampliamento e l'ammodernamento di beni materiali ed immateriali nonché la realizzazione di iniziative dirette allo sviluppo dell'attività promozionale e commerciale quali la partecipazione a manifestazioni fieristiche, la realizzazione di nuove campagne pubblicitarie e di studi di marketing.

Relativamente alla l.r. n. 3/2009, sono previsti interventi per l'incentivazione dell'imprenditoria giovanile e per quanto attiene alla l.r. n. 84/1993 sono previsti i contributi per la ricerca e sviluppo in campo industriale.

AREA OMOGENEA: 4 - ARTIGIANATO

Gli stanziamenti di quest'area sono rivolti agli interventi previsti dalla legge regionale n. 6/2003 relativa al sostegno di investimenti quali l'acquisizione, la realizzazione, l'ampliamento e l'ammodernamento di beni materiali ed immateriali delle aziende artigiane.

Gli interventi previsti per lo sviluppo e il sostegno dell'artigianato di tradizione di seguito riassunti, continueranno ad essere realizzati mediante:

- l'erogazione di contributi ad enti pubblici o privati per la realizzazione di iniziative volte allo sviluppo e al potenziamento delle attività artigianale attraverso l'organizzazione di mostre, congressi, seminari, convegni e dibattiti, ai sensi della l.r. 51/1994;
- il finanziamento all'IVAT per il raggiungimento delle proprie specifiche attività istituzionali, sui versanti economici e culturali e per la gestione del MAV;
- l'organizzazione, da parte della Struttura attività promozionali, industria e artigianato, delle manifestazioni ricorrenti e delle iniziative di artigianato di tradizione, ai sensi della l.r. 2/2003, quali la Fiera del legno di Donnas e la Fiera di Sant'Orso.

AREA OMOGENEA 5 - COMMERCIO

Gli stanziamenti sono destinati in gran parte ai finanziamenti di imprese commerciali e di servizi a valere sulla l.r. 19/2001.

AREA OMOGENEA 6 - COOPERAZIONE

Le risorse di questa area omogenea sono principalmente destinate, ai sensi della l.r. 27/98, agli interventi di promozione, sostegno e consolidamento degli enti cooperativi attraverso la concessione di contributi a fronte di investimenti che incrementino la loro capacità imprenditoriale e produttiva.

AREA OMOGENEA 7 - ENERGIA

Le risorse sono principalmente destinate all'attuazione della nuova legge regionale in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili (l.r. 26/2012).

AREA OMOGENEA 8 - INTERVENTI NEL SETTORE DELLA POLITICA DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'area omogenea ricomprende gli interventi di politica del lavoro a valere sul Fondo per le politiche del lavoro e interventi di formazione professionale.

Mediante il Piano triennale delle politiche del lavoro la Regione interviene, attraverso le politiche attive del lavoro, su diversi ambiti della società con l'obiettivo finale dello sviluppo "del sistema Valle d'Aosta". A tale scopo si provvede mediante l'erogazione di contributi ad enti, imprese e datori di lavoro per favorire l'assunzione di giovani e di lavoratori appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro.

Nella stessa area sono accolti i finanziamenti destinati alla Fondazione per la formazione professionale turistica e alla Fondazione per l'agricoltura.

AREA OMOGENEA 9 - PROGRAMMI COMUNITARI E STATALI

L'area omogena prevede gli stanziamenti per il finanziamento dei Programmi comunitari e statali del periodo 2007-2013. Di seguito si sintetizzano i programmi più significativi.

Il programma di sviluppo rurale 2007/2013 prevede l'erogazione sia di aiuti alle aziende agricole per indennità compensativa, misure agroambientali, benessere animale, insediamento di giovani agricoltori, prepensionamento e altre misure di impatto minore, sia ad altri soggetti quali amministrazioni comunali per investimenti in ambito rurale. Tali aiuti sono cofinanziati dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), dallo Stato italiano (tramite il ministero delle politiche agricole) e dalla Regione con quote differenti a seconda della tipologia di aiuto.

Il programma Obiettivo 2 Occupazione 2007/2013 ha come obiettivi specifici la realizzazione delle azioni volte allo sviluppo dell'occupazione, qualificando l'impresa e il lavoro. Gli obiettivi prioritari di intervento sono l'accrescimento dell'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori, il contrasto della precarietà ed il miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro.

Lo stanziamento per il programma Competitività regionale FESR 2007/2013 è volto all'incremento competitività del sistema economico ed il rafforzamento dei vantaggi competitivi, preservando la sostenibilità della crescita e valorizzando l'ambiente.

In particolare, si evidenziano:

- ulteriori stralci funzionali per la copertura del territorio con la banda larga;
- stralcio funzionale per la realizzazione di allestimenti multimediali per il Parco archeologico di Saint-Martin de Corléans;
- contributi per il sostegno delle imprese (sono erogati contributi per progetti di innovazione, per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, mediante il cofinanziamento della l.r. 84/93, per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale, attraverso il cofinanziamento della l.r. 6/2003 e per il supporto alle nuove imprese innovative, mediante il cofinanziamento della l.r. 14/2011);
- supporto ai servizi antincendio;
- la promozione dell'efficienza energetica e dello sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili.

Lo stanziamento per i programmi di Cooperazione territoriale 2007/2013 si concentra sulla realizzazione di attività economiche, sociali e ambientali transfrontaliere mediante strategie comuni di sviluppo territoriale sostenibile, in particolare:

- la promozione dell'imprenditorialità, segnatamente, sviluppo delle PMI, del turismo, della cultura e del commercio transfrontaliero;
- la promozione e il miglioramento della protezione e della gestione congiunte delle risorse naturali e culturali nonché della prevenzione dei rischi naturali e tecnologici;
- il rafforzamento dei collegamenti tra le zone urbane e rurali;
- la riduzione dell'isolamento tramite un migliore accesso alle reti e ai servizi di trasporto, informazione e comunicazione, nonché ai sistemi e agli impianti transfrontalieri di approvvigionamento idrico ed energetico e a quelli di smaltimento dei rifiuti;
- lo sviluppo della collaborazione, della capacità e dell'utilizzo congiunto di infrastrutture, in particolare in settori come la salute, la cultura, il turismo e l'istruzione.

FUNZIONE OBIETTIVO: 13 INFRASTRUTTURE PER MOBILITA' E RETI

Mobilità

Gli interventi relativi alla viabilità riguardano la gestione delle strade regionali in termini di manutenzione ordinaria, sgombero neve, pulizia del piano viabile e la sostituzione dei segnali stradali.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico “su gomma” lo stanziamento supporta gli oneri derivanti dai contratti con i concessionari di trasporto con autobus.

Per gli interventi relativi al trasporto ferroviario è tutt’ora in corso il processo di trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione e sono da definire i diversi Accordi di Programma, attualmente in corso di predisposizione, previsti dal decreto legislativo 26 ottobre 2010, n. 194.

Per gli interventi per il trasporto aereo gli stanziamenti sono principalmente legati alla gestione aeroportuale e al finanziamento del volo Aosta-Roma.

Reti informatiche e telematiche

Sono riconducibili all’Area Omogenea Infrastrutture informatiche e telematiche le spese per la realizzazione di progetti a rilevanza strategica nonché quelli di interesse per il sistema delle pubbliche amministrazioni regionali.

FUNZIONE OBIETTIVO: 14 GOVERNO DEL TERRITORIO

La funzione è composta da otto aree omogenee:

AREA OMOGENEA 1 – TUTELA AMBIENTE E URBANISTICA

La quasi totalità dell’importo previsto è relativo al trasferimento di risorse finanziarie in capo all’Agenzia regionale per la protezione dell’Ambiente (ARPA). Sono inoltre previste le spese derivanti dal protocollo di intesa tra la Regione, SAV S.p.A. e RAV S.p.A. per il transito gratuito del tratto autostradale Aosta Est – Aosta Ovest.

AREA OMOGENEA 2 – PARCHI E RISERVE NATURALI

L’area omogenea prevede finanziamenti ad Enti operanti nel settore naturalistico. Le risorse saranno destinate alla gestione effettiva dei parchi, delle riserve naturali e dei giardini alpini, attraverso interventi di tutela, valorizzazione e approfondimento scientifico per assicurare il necessario sostegno agli enti connessi, quali il Parco nazionale Gran Paradiso, il Parco naturale regionale Mont Avic, la Fondazione “Grand-Paradis” e gli enti gestori dei giardini botanici alpini.

AREA OMOGENEA 3 – GESTIONE RIFIUTI

Relativamente alle spese di gestione impianti e informazione in tema di rifiuti, le risorse sono destinate al finanziamento della gestione del Centro regionale dei rifiuti di Brissogne onde consentire alla Regione di rispettare i vincoli contrattuali con il soggetto gestore del Centro stesso. Sono previste, inoltre, le spese per l’Osservatorio regionale dei rifiuti e per le iniziative di informazione e comunicazione connesse all’Osservatorio stesso.

AREA OMOGENEA 5 - TUTELA RISORSE FORESTALI E FAUNISTICHE

In questa area è prevista l’esecuzione degli interventi di cui alla l.r. n. 44/1989 inerenti la tutela del patrimonio forestale, tra cui gli interventi sulla rete sentieristica regionale (alte vie, intervallivi e tours) e locale in amministrazione diretta, interventi di cura e ricostituzione di aree forestali, concessione di contributi a privati, imprese, consorzi, consorzierie ed enti pubblici per la realizzazione di infrastrutture e per interventi selvicolturali.

Sono previste inoltre le spese inerenti il Corpo Forestale valdostano il cui stanziamento copre anche l’attività d’istituto attinente alla gestione dei vivai forestali e della fauna selvatica e ittica.

AREA OMOGENEA 6 – TUTELA DAI RISCHI NATURALI E DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DELL'UOMO

L'area omogenea finanzia principalmente gli interventi di difesa dai rischi idrogeologici previsti dalla l.r. n. 5/2001.

AREA OMOGENEA 7 - ANTINCENDI E PROTEZIONE CIVILE

Nell'ambito di tale area sono ricomprese le spese di gestione e gli investimenti dei servizi antincendi e di protezione civile. Tra queste, sono di rilevante importanza il servizio elicotteri per operazioni di emergenza ed eliambulanza, la Centrale unica del soccorso, le spese necessarie a garantire l'ordinaria gestione della del Corpo valdostano dei vigili del fuoco anche nella sua componente volontaria e le spese per il soccorso sulle piste di sci, di fondo e di discesa, finalizzato a garantire adeguati livelli di soccorso affidato ai gestori dei diversi comprensori.

AREA OMOGENEA 8 - ASSETTO IDROGEOLOGICO

Le risorse stanziare sono destinate agli interventi di messa in sicurezza di alcuni siti minerari dismessi in ragione delle funzioni di polizia mineraria svolte dalla Regione e alla realizzazione, lo sviluppo e la manutenzione del sistema delle conoscenze territoriali (SCT).

FUNZIONE OBIETTIVO:15 ONERI NON RIPARTIBILI

La funzione obiettivo prevede l'ammortamento dei prestiti già contratti dalla Regione (quote interessi e quote capitale) nonché l'ammortamento dei mutui che si prevede di contrarre a copertura delle spese di investimento. L'andamento decrescente nel triennio è interamente spiegato dalla previsione di riduzione delle autorizzazioni all'indebitamento.

FUNZIONE OBIETTIVO:16 FONDI DI RISERVA E GLOBALI

La funzione obiettivo prevede, in particolare, gli stanziamenti dei fondi di riserva per la rassegnazione dei fondi ai residui perenti agli effetti amministrativi. Nei Fondi globali sono stati compresi i fondi la regionalizzazione della competenza in materia di trasporto ferroviario.

FUNZIONE OBIETTIVO:17 CONCORSO DELLA REGIONE AL RIEQUILIBRIO DELLA FINANZA PUBBLICA

La nuova Funzione obiettivo accoglie gli stanziamenti dei fondi per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica derivanti dalle norme statali richiamate in precedenza. A questi importi occorre aggiungere il concorso posto a carico dei Comuni valdostani.